UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Attività per la Prova Finale - Turno B - La leadership e la gestione delle reti nel lavoro sociale

2425-2-F8701N033-TB

Obiettivi formativi

“Leadership e gestione delle reti nel lavoro sociale”
Le trasformazioni, che stanno attraversando strutture e servizi del welfare, nel settore pubblico e nel privato-sociale, sono rese ancor più complesse dai cambiamenti nel mondo del lavoro, dalle evoluzioni del quadro normativo dalle incertezze di carattere finanziario. Precarietà e fragilità delle istituzioni sembrano segnare le organizzazioni e i gruppi di lavoro, incrementando sentimenti di incertezza e disorientamento.
Conoscenza e capacità di comprensione (D1)
Le trasformazioni sociali richiedono a operatori, responsabili e manager di approcciare il proprio lavoro in “modo agile” e con “flessibilità”. Sembrano dunque profilarsi dei “compiti impossibili” nel lavoro sociale. Lo/la studente/ssa sperimenterà la possibilità di applicare concetti appresi nel corso di laurea, applicandoli a situaziani concrete con un approccio riflessivo
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (D2).
Per affrontare scenari complessi e progettare il futuro occorre saper guardare con occhi nuovi, ascoltare i segnali deboli, leggere le tracce di cambiamento e agire in maniera diversa. La sfida della crescita passa anche attraverso queste abilità.
Autonomia di giudizio (D3)
Nel laboratorio si lavorerà con i/le partecipanti sulle sfide da affrontare anziché sui problemi da risolvere.
Abilità comunicative (D4)
I/le partecipanti saranno coinvolti in discussioni su casi concreti e saranno chiamati ad argomentare le loro posizioni in modo critico e con una buona capacità di analisi
Capacità di apprendimento (D5)
Il laboratorio, per sua natura, si propone come spazio riflessivo e di apprendimento offrendo la possibilità di creare connessioni tra gli apprendimenti e casi concreti sia di natura organizzativa che gestionale

Contenuti sintetici

La riflessione in chiave laboratoriale richiamerà i fondamenti teorici, proposti nel corso di laurea, per generare l’occasione di sperimentarsi sui temi chiave della leadership e del ruolo del manager sociale nel coordinamento di unità operative e nelle progettazioni nell'area dei servizi e delle politiche sociali.

Programma esteso

I temi chiave su cui si svilupperanno le riflessioni teoriche e le esercitazioni saranno:

Leadership: guidare, coinvolgere, motivare

Delega e responsabilità: coordinare e controllare

Conflitti e collaborazione: gestire le diversità e le idee

Attivare progettualità e reti virtuose

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Durante il laboratorio le parti teoriche saranno brevi ed essenziali. I partecipanti saranno chiamati a mettersi in gioco in un ambiente protetto e a sperimentarsi su possibili sfide, sia individualmente che in gruppo. Nelle giornate si cercherà di a mettere a punto possibili strategie per affrontare un contesto difficile e mutevole, valorizzando le specificità del lavoro sociale e rinforzare le competenze chiave.
Il laboratorio prevede solo attività in presenza e sara condotto in lingua italiana

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il laboratorio non prevede esame finale, è necessaria però frequenza continua e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Testi di riferimento

Bibliografia

Lazzari L, 2012 *Il manuale del teambuilder. Tutto ciò che è necessario sapere per trasformare un gruppo di lavoro in una squadra e una squadra in una squadra specializzata*, Milano: Franco Angeli

Galli S. Tomè M, 2010 *Il manager sociale. Identità e competenze per coordinare e dirigere nel welfare* Milano: Franco Angeli

Armigliati R, 2012 *Total responsability,* Milano: Guerini e Associati

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE